



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

INVITALIA

Gli strumenti a disposizione degli investitori: il contratto di sviluppo Net Zero

Invitalia: Area Grandi investimenti

KEY - The Energy Transition Expo 2025 - Rimini Expo Centre



Le agevolazioni sono destinate a sostenere il sistema di produzione per la **transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette.**

Dotazione: 1.738.000.000 euro

- **1.225.000.000 €** sulla dotazione di cui alla Misura M1C2 - Investimento 7.1 PNRR
- **513.770.155 €** sulla dotazione di cui alla Misura M2C2 - Investimento 5.1 PNRR

Almeno il **40%** delle risorse è destinato ai progetti localizzati in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**

Attenzione: nonostante si utilizzino fondi PNRR **le aziende non avranno l'obbligo di terminare l'investimento entro il 30 giugno 26.**
Gli investimenti dovranno concludersi entro 36 mesi dalla stipula del contratto di agevolazione

ATTIVITÀ AGEVOLABILI:

Programma di sviluppo **industriale** o di **tutela ambientale di almeno 20 milioni di €**, ed eventualmente, **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, strettamente connessi e funzionali tra di loro in ottica di rafforzamento delle **catene di produzione dei seguenti dispositivi utili per la transizione ecologica**:

- a) **le batterie;**
- b) **i pannelli solari;**
- c) **le turbine eoliche;**
- d) **le pompe di calore;**
- e) **gli elettrolizzatori;**
- f) **i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).**

Per i programmi riconducibili ai dispositivi (Batterie, Pannelli solari, Turbine eoliche) sarà necessario asseverare il contributo fornito all'aumento della capacità di generazione prodotta

NB: Nel caso dei componenti l'impresa dovrà dimostrare che almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono i dispositivi.



E' inoltre agevolabile:

- la produzione dei **componenti chiave** per la realizzazione dei dispositivi, riportati in allegato n. 1 al DD 14/6/24
- la produzione o il recupero di **materie prime critiche** necessarie per la produzione dei dispositivi e dei componenti chiave riportati in allegato n. 2 al DD 14/6/24

CONTRATTI DI SVILUPPO: CARATTERISTICHE GENERALI - DM 9 DICEMBRE 2014

Cos'è

- Uno dei principali strumenti di politica industriale del paese
- Strumento negoziale che favorisce la realizzazione di programmi di sviluppo strategici e innovativi, di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese
- Oltre 450 programmi finanziati
- 20 miliardi di investimenti attivati e 7 miliardi di agevolazioni concesse

Importo minimo 20 Milioni di €

Quali aiuti concede

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato

A chi si rivolge

Imprese di tutte le dimensioni nazionali ed estere

Anche reti di imprese con un massimo di 5 imprese partecipanti che effettuano investimenti sul territorio italiano

Con chi

Singolarmente

Inv. min \geq € 20 MLN

Con altre imprese (fino a un massimo di 5)

- Inv. tot. min \geq € 20 MLN
- Soggetto proponente \geq € 10 MLN al netto R&S
- Soggetto aderente(max 4) \geq € 1,5 MLN

In caso di contratto di rete

Non ci sono limiti minimi ai singoli investimenti, ma è necessario che la loro somma non sia inferiore ai 20 milioni

Cosa finanzia

Investimenti a finalità:

- **Industriale**
- TPA – trasformazione prodotti agricoli
- Ambientale
- Turistico
- **Eventuali progetti di R&S** e innovazione connessi e funzionali al progetto produttivo o di tutela ambientale

Gli sportelli aperti

- Sportello ordinario
- Sportello semiconduttori
- Sportello autobus elettrici
- Sportello automotive
- Net zero
- Sostenibilità processi produttivi

PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

Programmi ammissibili

- Nuova unità produttiva
- Ampliamento della capacità produttiva
- Riconversione attività (diversificazione ATECO)
- Ristrutturazione unità produttiva: cambiamento fondamentale o notevole miglioramento

Investimenti tutela ambientale

- Tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra – decarbonizzazione (Art. 36 Gber)
- Efficientamento energetico (Art. 38 e 38 bis Gber)
- promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, per autoconsumo (Art. 41 Gber)
- **Efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare (Art. 47 Gber).**

Spese Ammissibili

- Suolo aziendale (**max 10%**)
- Opere murarie (**max 40%**)
- Macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica
- Infrastrutture specifiche aziendali
- Programmi informatici, brevetti, licenze, ecc. (per grandi imprese max 50%). Tale macro-voce non può da solo costituire un programma organico e funzionale.
- **Per i progetti di tutela ambientale** devono essere comunque considerati come costi agevolabili i sovraccosti di investimento determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale che si verificherebbe in assenza dell'aiuto, corrispondente a un investimento con capacità di produzione e durata di vita comparabili secondo quanto previsto dal GBER

* Le spese sono ammissibili successivamente alla presentazione della domanda



LE AGEVOLAZIONI DA TITOLO III DM 14.9.23 (SEZIONE 2.8 TF UCRAINA)

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Dimensione d'impresa

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa (solo fondo perduto)

	Regioni Sud: <i>Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Molise Sardegna</i> Max 350 milioni €	Regioni Centro-nord <i>Solo Comuni in ZONE C carta aiuti</i> Max 200 milioni €	Regioni Centro-nord <i>Altre Aree</i> Max 150 milioni €
Piccola	55%	40%	35%
Media	45%	30%	25%
Grande	35%	20%	15%

Per i progetti di tutela ambientale l'agevolazione va calcolata rispetto ad un investimento alternativo (controfattuale)

LE AGEVOLAZIONI DA REGIMI GBER

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa

Dimensione d'impresa

Investimento industriale fino a 50 milioni €*

Investimento
TUTELA AMBIENTALE

	Regioni Sud <i>Calabria, Campania, Puglia**, Sicilia</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Molise, Sardegna*</i>	Regioni Centro-nord <i>Solo Comuni in ZONE C carta aiuti</i>	Regioni Centro-nord <i>Altre Aree</i>	Tutto il territorio nazionale
Piccola	60%	50%	30%-45%	20%	L'agevolazione dipende dalla localizzazione, dalla dimensione d'impresa e in alcuni casi può essere calcolato rispetto ad un investimento alternativo (controfattuale)
Media	50%	40%	20%-35%	10%	
Grande	40%	30%	10%-25%	...	

*Oltre 50 milioni di € si applica il «meccanismo di aiuto corretto» con intensità attribuita alle grandi imprese

**Per i comuni della provincia di Taranto e per alcuni comuni del Sud Sardegna (zona Sulcis Iglesiente) l'intensità è maggiorata di 10 punti%

I PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Sono agevolabili su tutto il territorio nazionale **progetti di Ricerca, Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo e dell'organizzazione** legati a progetti di investimenti industriali e di tutela ambientale.

Tra i beneficiari possono rientrare anche gli **organismi di ricerca e diffusione della conoscenza** limitatamente ai programmi congiunti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Spese ammissibili Progetti di Ricerca Sviluppo e innovazione:

- Costi per il personale
- Strumenti e attrezzature (quote di amm.to)
- Ricerca contrattuale
- Spese generali
- Materiali

NB: Per i progetti di **innovazione dell'organizzazione e di innovazione di processo**, le imprese di grandi dimensioni sono ammissibili solo nell'ambito di un programma congiunto con PMI dove queste ultime sostengono cumulativamente almeno il 30 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto di innovazione dell'organizzazione o di innovazione di processo.

Dimensione dell'impresa

Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa

	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Spese progetto di innovazione
Piccola Impresa	70%	45%	50%
Media Impresa	60%	35%	50%
Grande Impresa	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
 - **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** se tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto alla pubblicazione dei risultati della propria ricerca; .
 - se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera a), del TFUE
- * **In alternativa + 5 punti** se il progetto è realizzato in una regione assistita che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 107, comma 3, lettera c), del TFUE

LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE INIZIATIVE

L'ammontare delle agevolazioni dipende dall'intensità di aiuto in base al regime applicabile e dal tipo di agevolazione prescelta.

SI PUÒ SCEGLIERE
TRA DUE MODALITÀ
DI AGEVOLAZIONE

- A. Solo contributo a fondo perduto:** assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL) - **modalità obbligatoria in caso utilizzo regime Titolo III DM 14.9.23 (Sez. 2.8 TF Ucraina)**
- B. Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + % di aiuto in termini di tasso di interesse applicato al finanziamento agevolato, il cui valore dipende da diversi fattori: planning temporale degli investimenti, valore del *reference rate al momento della concessione delle agevolazioni*, rating riconosciuto all'impresa.

L'eventuale finanziamento agevolato:

- è concesso nel limite massimo del **75%** delle spese ammissibili;
- è assistito da **idonee garanzie** ipotecarie, bancarie e/o assicurative
- ha una **durata massima di dieci anni** + preammortamento Max 3 anni.
- gode di un **tasso agevolato** pari al 20% del reference rate + un margine legato del rating delle imprese beneficiarie

La parte delle spese non coperte dalle agevolazioni deve trovare copertura attraverso **risorse proprie** ovvero mediante **finanziamento esterno**. A tal fine in fase di presentazione l'impresa deve presentare apposite lettere bancarie.

La copertura complessiva deve tener conto anche dell'IVA, e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria o non richieste alle agevolazioni.

Attenzione: per le imprese che richiedono gli aiuti a finalità regionale (Art. 14 Gber) almeno il 25% delle coperture deve essere priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

REQUISITI DEI PROGRAMMI NET ZERO: DECRETO DIRETTORIALE 14 GIUGNO 2024

Condizioni di accesso

I programmi devono essere in grado di determinare una capacità produttiva o di recupero aggiuntiva rispetto a quella esistente

Obblighi DNSH

Art. 17 del Reg (UE) 2020/852

- Rispetto principio di *Non arrecare un danno significativo*
- Relazione tecnica che descriva i processi autorizzativi intrapresi e/o da intraprendere rispetto a norme edilizie urbanistiche, energetiche e ambientali
- Certificazioni ambientali
- Per progetti > 10 Milioni:
 - PMI matrice DNSH
 - GI: relazione tecnica certificata
- Requisiti dei Progetti di R&S e innovazione

Settori esclusi*

- attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico

* Al netto dei casi previsti dall'allegato alla Decisione del Consiglio relativa all'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021.

Ulteriori condizioni PNRR

- Rispetto principio doppio finanziamento
- Rispetto norme in materia di trasparenza, non discriminazione e promozione dei giovani
- Divieto pantouflage
- Tagging climatico

Le domande che, in esito alle verifiche condotte dall'Agenzia, risultino prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto e dalla normativa applicabile per l'intervento, rientreranno nella graduatoria ordinaria della misura agevolativa e saranno istruite dall'Agenzia in base all'ordine cronologico di presentazione

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dal 27 giugno 2024:

- Per le nuove domande: sul sito Invitalia in via **telematica**, utilizzando i moduli disponibili sul relativo sito web
- Per le domanda già presentate, sospese per carenza risorse, è necessario inviare l'istanza tramite la piattaforma informativa di Invitalia



INVITALIA L'AGENZIA PER LO SVILUPPO

CHI SIAMO | COSA FACCIAMO | COME FUNZIONANO GLI INCENTIVI

Home > Cosa facciamo > Sosteniamo Grandi Investimenti > Contratto di Sviluppo > Presenta la domanda

CONTRATTO DI SVILUPPO

Contratto di Sviluppo | A chi è destinato | Cosa Finanzia | Accordo di Sviluppo | Normativa | **Presenta la domanda** | Selezione esperti | Risultati | Per le imprese ammesse | PON IC 2014-2020 | POR FESR 2014-2020 | Risorse PNRR | Sportello Automotive | Per saperne di più

Presenta la domanda
Invitalia gestisce il Contratto di Sviluppo: riceve le domande

Le domande possono essere



Home > Cosa facciamo > Sosteniamo Grandi Investimenti > Contratto di Sviluppo > Sportello Net Zero PNRR

CONTRATTO DI SVILUPPO

Contratto di Sviluppo | A chi è destinato | Cosa Finanzia | Accordo di Sviluppo | Normativa | Presenta la domanda | Selezione esperti | Risultati | Per le imprese ammesse | PON IC 2014-2020 | POR FESR 2014-2020 | Risorse PNRR | Sportello Automotive | Filiere Produttive | Sportello Semiconduttori | **Sportello Net Zero PNRR** | Per saperne di più

Sportello Net Zero PNRR

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero

QUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGARE

Nuove domande di Contratto di sviluppo

Sulla piattaforma dedicata, oltre alla documentazione obbligatoria relativa alla Proposta di Contratto di sviluppo deve essere caricata anche **l'Istanza Net Zero** e gli specifici allegati presenti sulla pagina Sportello Net zero.

Domande sospese per carenza di risorse

Inviare tramite piattaforma **l'Istanza Net Zero** e gli specifici allegati presenti sulla pagina Sportello Net zero.

[Contratto di Sviluppo](#) | [A chi è destinato](#) | [Cosa Finanzia](#) | [Accordo di Sviluppo](#) | [Normativa](#) | [Presenta la domanda](#) | [Selezione esperti](#) | [Risultati](#) | [Per le imprese ammesse](#) | [PON IC 2014-2020](#) | [POR FESR 2014-2020](#) | [Risorse PNRR](#) | [Sportello Automotive](#) | [Filiere Produttive](#) | [Sportello Semiconduttori](#) | **Sportello Net Zero PNRR** | [Per saperne di più](#)

Sportello Net Zero PNRR



Modulistica

[DSAN DNSH](#)

[DSAN DNSH Rispetto norme ambientali](#)

[DSAN Divieto doppio finanziamento](#)

[DSAN Rispetto norme PNRR](#)

[DSAN Mod A1](#)

[DSAN Mod B1](#)

[DSAN Requisiti 2.8](#)

Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette

TEMPISTICHE ISTRUTTORIA



LA FASE ATTUATIVA



* Tempistica valida solo nell'eventualità di richiesta anticipo – se la società non richiede l'anticipo non ha un obbligo temporale per la presentazione del I SAL

** E' possibile presentare min 1 SAL - max 5 SAL

TEMPISTICHE EROGAZIONE*

30 gg SAL intermedi

120 gg SAL a saldo

*a far data dalla ricezione della documentazione completa

CONDIZIONI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Durata

- max 10 anni + periodo preammortamento commisurato alla durata del progetto

Rimborso

- rate semestrali: 30 giugno e 31 dicembre
- Periodo di preammortamento: rimborso esclusivamente della quota interesse connessa al finanziamento erogato

OBBLIGAZIONI

Anticipo

- max 40% delle agevolazioni (presentazione adeguata fideiussione bancaria/assicurativa)

N. SAL

- min 1 – max 5: richiesta erogazione min. 20% delle spese ammissibile

SAL a saldo

- richiesta entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento

Beni agevolati

- Obbligo di mantenimento dei beni agevolati: 3 anni (PMI) - 5 anni (grande impresa)

Le agevolazioni sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati!

PER SAPERNE DI PIU'

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche degli strumenti agevolativi è possibile chiamare il numero verde **800 77 93 57** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti compilando un Contact Form sulla piattaforma Invitalia

Richieste appuntamenti (anche da remoto)

è possibile inviare la richiesta tramite la piattaforma Invitalia

